

## **PROCEDURE PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E DELL'ACCREDITAMENTO DEL SERVIZIO "NIDO DOMICILIARE".**

Per il servizio Nido Domiciliare l'Ambito Sociale Territoriale XIX prevede le seguenti procedure di autorizzazione e di accreditamento ( *ai sensi della L.R. 9/2003 e DD.GG.RR. 1038/2012 E 1197/2012* ).

Il possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento attestano il possesso di determinati requisiti di sicurezza e di qualità e comportano l'iscrizione della struttura nell'elenco comunale dei servizi pubblici e privati, autorizzati ed accreditati, che operano nella città.

### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

L'Ambito Territoriale Sociale XIX stabilisce che i soggetti che intendono acquisire l'autorizzazione e l'accreditamento per la gestione del servizio "Nido Domiciliare" finalizzato all'erogazione di attività socio educativa e di cura rivolta ai bambini di età compresa tra 3 mesi e 36 mesi, devono presentare domanda allegando la documentazione di seguito indicata.

Il soggetto richiede l' **Autorizzazione** del Nido Domiciliare tramite il modulo predisposto dalla struttura regionale competente allegando:

- 1. curriculum vitae** dell'Operatore Nido Domiciliare
- 2. una planimetria** dell'alloggio destinato al Nido Domiciliare;
- 3. una dichiarazione descrittiva degli adempimenti** in materia di sicurezza con particolare riferimento a:  
*Dichiarazione di conformità degli impianti elettrici*  
*Dichiarazione degli impianti di messa a terra e dei dispositivi contro le scariche atmosferiche*  
*Dichiarazione di conformità degli apparecchi a gas*
- 4. il Progetto educativo**, da condividere con le famiglie, che descrive nello specifico le peculiarità e la qualificazione del servizio offerto secondo i seguenti criteri:
  - il modello teorico di riferimento e gli orientamenti pedagogici generali;
  - le finalità, i metodi educativi adottati
  - l'organizzazione degli spazi e dei tempi;
  - le modalità per accogliere le famiglie e favorire l'ambientamento dei bambini nel Servizio Nido Domiciliare:
  - l'articolazione di una giornata tipo del Nido Domiciliare: il momento dell'accoglienza del bambino – le proposte di gioco offerte con indicazione dei materiali e degli oggetti e tipologia degli arredi del Nido Domiciliare;
  - la programmazione delle attività educative e dei momenti di cura;
  - le modalità di comunicazione verso le famiglie e loro partecipazione alla vita del Nido Domiciliare;
  - il momento del ricongiungimento bambino/genitore;
  - le modalità di documentazione e verifica del percorso educativo e dell'attività svolta.
- 5. gli orari di apertura al pubblico.**
- 6. le tariffe orarie** applicate ad ogni altra condizione di accesso al servizio;
- 7. una polizza assicurativa per infortunio e responsabilità civile** per operatori/trici e per i bambini ad essi/e affidati, sia per l'attività che si svolge all'interno dei locali allo scopo adibiti (normalmente l'abitazione dei primi/e), sia per quella che si svolge all'aperto,

8. **dichiarazione sostitutiva** di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 di cui al D.P.R. 445/2000, di conformità ai requisiti strutturali su modello predisposto, sottoscritta dal soggetto richiedente, attestante la conformità della struttura ai requisiti previsti;
9. **dichiarazione sostitutiva** di certificazione cui all'art. 46 D.P.R. 445/2000, su modello predisposto sottoscritta da ciascun operatore a contatto con i bambini attestante di non aver subito condanne o aver provvedimenti in corso relativi ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge n. 269 del 3 Agosto n.1998;
10. **indicazione della persona in possesso** dei requisiti necessari per la sostituzione dell'operatore/trice del Nido Domiciliare in caso di sua assenza.

Il soggetto richiede l'**Accreditamento** del Nido Domiciliare tramite il modulo predisposto dalla struttura regionale competente allegando:

1. Carta dei Servizi del Nido Domiciliare che dovrà anche contenere il progetto organizzativo del servizio, modalità adeguate per consentire la partecipazione delle famiglie, metodologie e strumenti per la valutazione delle qualità del servizio medesimo;
2. documentazione dell'attività svolta;
3. progetti di partecipazione ad iniziative di collaborazione con altri servizi educativi della rete dell'Ambito territoriale di riferimento, al fine della realizzazione di un sistema educativo integrato;
4. programmazione di momenti di formazione comune tra il personale dei servizi pubblici, privati e scolastici.

## **Requisiti ricettivi, organizzativi e strutturali dei Nidi Domiciliari e Requisiti degli Operatori Domiciliari definiti dalla Regione Marche**

La Regione Marche con propria Delibera di Giunta n. 1038 del 9/07/2012 e n. 1197 del 1/08/2012 ha disciplinato ai sensi della L.R. 9/03 il servizio sperimentale “Nidi Domiciliari” approvando i requisiti strutturali del servizio, definendo le modalità organizzative e la ricettività del servizio stesso ed individuando i requisiti soggettivi che devono possedere gli Operatori di nidi domiciliari; stabilendo altresì per i Comuni le funzioni di ricezione e rilascio dell’autorizzazione al funzionamento e dell’accreditamento dei “Nidi Domiciliari” mediante i moduli predisposti dalla struttura regionale competente.

### **Requisiti, ricettivi, organizzativi e strutturali:**

1. L’età dei bambini deve essere compresa nel range 3 mesi/ 36 mesi;
2. ogni servizio nido domiciliare non può operare con più di 5 bambini, compreso eventualmente quello dell’operatore;
3. nel caso in cui il nido ospiti un bambino fino a 12 mesi di età, il numero dei bambini, in presenza dello stesso, non può essere superiore a tre (3)
4. l’apertura del servizio non deve essere precedente alle ore 7 e non successivo le ore 22 e deve comunque garantire un’attività minima di tre ore giornaliere.  
Superate le 7 ore giornaliere l’operatore/trice in possesso dei requisiti richiesti;
5. il bambino non può permanere per più di nove ore consecutive all’interno del nido domiciliare;
6. l’alloggio in cui si realizza il servizio deve disporre di locali dedicati, attrezzati e protetti: gli spazi dedicati al nido domiciliare, durante l’orario di servizio, devono essere organizzati in modo funzionalmente autonomo e distinto dal resto dell’abitazione
7. l’alloggio deve essere conforme alle norme vigenti in materia di civile abitazione, in particolare la normativa concernente gli impianti elettrici, gli impianti di riscaldamento, nonché le norme tecniche atte a garantire la sicurezza fisica, ambientale e l’igiene dei bambini; il nido domiciliare deve assicurare una superficie minima di mq. 5 per ciascun bambino, che comprenda almeno due locali distinti, di cui uno da dedicare alle attività ludico-educative ed uno da destinare ai bambini per il riposo;
8. il nido domiciliare deve possedere un locale cucina per la preparazione dei pasti, la cui superficie non deve essere compresa nello spazio di cui sopra (5mq/bambino);
9. il nido domiciliare deve possedere un bagno attrezzato con vasca/doccia, vaso e lavabo dotati di ogni accorgimento per consentirne l’uso da parte dei bambini e per evitare situazioni di pericolo, la cui superficie non deve essere compresa nello spazio di cui sopra (5mq/bambino);
10. il nido domiciliare deve possedere uno spazio destinato alla custodia degli effetti personali dei bambini ospitati;
11. qualora sia presente la possibilità di usufruire di spazi esterni per l’attività all’aperto del nido domiciliare, questi dovranno essere delimitati con recinzione idonea a garantire la sicurezza dei bambini

## **Requisiti degli operatori/trici domiciliari**

1. Maggiore età
2. Laurea in campo educativo e formativo, ovvero psicologico e sociale, ovvero diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio, diploma di dirigente di comunità, rilasciato dall'istituto tecnico femminile, diploma di maturità magistrale, diploma di maturità rilasciato dal liceo psico-pedagogico o diploma di maturità professionale di assistente per comunità infantili.  
+ Attestato di frequenza di un corso di aggiornamento, rilasciato da soggetti pubblici o privati o associazioni di categoria, riguardante l'igiene e la sicurezza degli ambienti, le regole fondamentali per il primo soccorso e quelle concernenti la manipolazione degli alimenti;  
+ Tirocinio formativo di almeno 30 ore presso una struttura per la prima infanzia di cui alla L.R. 9/03 art. 6 comma 2 lettere a) e b), qualora esso non sia già stato previsto dal corso di studi
3. qualsiasi altro diploma di scuola media superiore, unitamente a un corso di qualifica di secondo livello con contenuti attinenti al profilo professionale, di norma organizzati dalle Province, che preveda un apposito tirocinio formativo di almeno 30 ore presso una struttura per la prima infanzia di cui alla L.R: 9/03 art. 6 comma 2 lettere a) e b);
4. in caso di assenza dell'operatore/trice del Nido Domiciliare deve essere garantita una persona in possesso dei requisiti individuati nei punti di cui sopra;
5. l'Operatore del Nido Domiciliare deve risultare iscritto all'Elenco Provinciale degli operatori di Nidi Domiciliari.